UN ATTERRAGGIO DIFFICILE

Dopo i suoi 10 mesi di viaggio, il Viking 1 entro' in orbita intorno a Marte il 19 giugno 1976 e immediatamente comincio' a esaminare la localita' progettata di atterraggio in una area nota come Chryse. Chryse era un basso bacino di drenaggio in cui si credeva che l'acqua fosse fluita durante le epoche umide di Marte. Le prime fotografie fatte in orbita dal Viking, piu' particolareggiate di quelle del Mariner 9, confermarono che l'acqua era scorsa davvero sull'area di Chryse ma mostrarono anche che la localita' prestabilita di atterraggio era piu' scoscesa di quanto si credeva, con molti piccoli crateri e canali erosi non notati sulle fotografie del Mariner 9. Gli scienziati annullarono l'atterraggio, originariamente fissato per il 4 di luglio, il bicentenario degli Stati Uniti, e cominciarono a cercare una localita' piu' liscia e piu' sicura.
Un posto alternativo, a nord-ovest dell'area originale, venne provvisoriamente scelto, ma le riflessioni radar provenienti dalla Terra mostrarono che anche questa zona era troppo scoscesa per essere sicura (le riflessioni di raggi radar possono rivelare la tessitura di una superficie su di una scala troppo minuta per le macchine fotografiche della sonda in orbita). Alla fine fu scelta una localita' ancora piu' a nord-ovest, a circa 900 chilometri dal bersaglio originale ma sempre nel bacino di Chryse. Il modulo di atterraggio del Viking 1 atterro' con successo a 22,27 gradi di latitudine nord e 47,94 gradi di longitudine ovest, il 20 luglio 1976, sette anni dopo il giorno della prima discesa dell'uomo sulla Luna.
La parte orbitante del Viking 1 aveva anche gia' cominciato a scandagliare l'area di atterraggio del Viking 2, che stava allora avvicinandosi a Marte. Fu riscontrato che la localita' fissata era nuovamente pericolosamente scoscesa. Il 7 agosto il Viking 2 raggiunge il suo predecessore in orbita intorno a Marte e insieme le due sonde cercarono una sicura nuova localita' di atterraggio. Gli scienziati della missione decisero per un bacino noto come Utopia, ancora piu' basso di Chryse ma piu' a nord, in un'area coperta dal gelo durante l'inverno. Il modulo di atterraggio del Viking 2 vi atterro' con successo il 3 settembre, a 47,67 gradi di latitudine nord e 225,71 gradi di latitudine ovest, quasi esattamente alla parte opposta del pianeta, rispetto al modulo Viking 1.